

Tattica della fanteria derivata dalle cause materiali 1700-1870¹

Manoscritto^a

Nel XIV secolo l'Europa occidentale e centrale conobbe la polvere da sparo e le armi da fuoco, e ogni scolareto sa che questi progressi puramente tecnici rivoluzionarono tutta l'arte militare. Ma questa rivoluzione procedette molto lentamente. Le prime armi da fuoco erano molto rozze, in particolare gli archibugi. E anche se ben presto s'inventarono numerosi singoli perfezionamenti – la canna rigata, la retrocarica, l'otturatore a ruota ecc. –, passarono però oltre 300 anni prima che, alla fine del XVII secolo, si creasse un'arma adatta all'equipaggiamento di tutta la fanteria.

Nel XVI e XVII secolo i fanti erano armati in parte di picche, in parte di archibugi. All'inizio i picchieri erano destinati all'azione decisiva all'arma bianca, mentre le armi da fuoco servivano alla difesa. Quindi i picchieri combattevano in masse profonde, simili all'antica falange greca; le schiere degli archibugieri avevano una profondità di otto-dieci uomini, quanti potevano far fuoco successivamente mentre uno caricava; chi era pronto per il tiro balzava avanti, sparava e poi passava nell'ultima fila per ricaricare.

Il graduale perfezionamento delle armi da fuoco cambiò questo rapporto. Il caricamento del fucile a miccia diventò infine così rapido che ormai per mantenere un fuoco ininterrotto bastavano solo cinque uomini, ossia uno schieramento su cinque file. Con lo stesso numero di moschettieri si poteva quindi occupare, rispetto a prima, un fronte quasi doppio. A causa dell'effetto molto più micidiale dell'artiglieria su masse profonde, ora anche i picchieri furono disposti su sole sei-otto file, e così lo schieramento di battaglia si avvicinò progressivamente alla disposizione di linea, in cui ormai la decisione dipendeva dalle armi da fuoco, e i picchieri erano destinati non più all'attacco, ma soltanto alla copertura dei fucilieri contro la cavalleria. Alla fine di questo periodo troviamo un ordine di battaglia con tre file e una riserva: ogni fila avanza in linea, su una profondità massima di sei uomini, artiglieria e cavalleria sono disposte in parte negli intervalli tra i battaglioni, in parte alle ali; in ogni battaglione di fanteria i picchieri ammontano al massimo a un terzo, i moschettieri al minimo a due terzi.

Alla fine del XVII secolo, infine, fu introdotto il fucile a pietra con baionetta e cartucce pronte per il caricamento. Con ciò la picca scomparve definitivamente dalla fanteria. Il caricamento occupava meno tempo, il fuoco più rapido si di-

^a Scritto fra l'inizio di marzo e il 25 giugno 1877.